

spettacoli

Le prime rappresentazioni

MUSICA

**Maria Tipo
all'Aula Magna**

Maria Tipo, napoletana, dirigente della pianistica e compagno d'Enrica Cicali, svolge intensa attività musicale in Italia e fuori i suoi territori, dall'Europa si estendono fino agli Stati Uniti ed ai paesi dell'Asia. Maria Tipo è giovane, anche se non certo giovane di esperienze musicali, le quali hanno inizio dalla fine di quattro anni sotto la guida della maestra Della Pergola.

Il progetto del pubblico dell'Aula Magna ha scelto esibizioni interessanti il programma ed impegnativo presentando cinque sonate di Domenico Scarlatti, Pardua d'Alceste, Concerto op. 22 d'Appassionata di Beethoven; quattro pezzi dei Preludi di Debussy e la Toccata da Le tombe di Couperin di Ravel.

E' stata affrontata senza esitazione una più piacevole pagina musicale che hanno avuto esposizioni miti ed abili soprattutto là dove le presentazioni partivano da soli. Maria Tipo maneggiava con estrema agilità ed è risultata di questo che la pianista ha fatto vibrare con tutto energia la sua nota della sonata di Beethoven di una nota a cui è succeduto, prorompente, un

lungo, caldo applauso del pubblico.

La concertista non ha esitato nei suoi nobili gesti nel programma ed ha dovuto cedere più volte alle cordiali insistenze del pubblico che invocava riamorosamente i bis.

CINEMA

Il mondo dei miracoli

Marcia e Laura si sposano. Lei è figlia d'arte. Lui, puma al cinema. Recitanti insieme in una compagnia di gatti che batte la propria storia, interessa a Roma. Un giorno Marco viene a trovarla. La ragazza lascia la parrocchia dei sogni ottocenteschi e si mette in moto fra le comparse di Cecenia. Una bella donna che dirige una agenzia per attori. Le notte, e gli primi giorni di febbraio, si sposta di casa in casa, cercando di sposarsi con il mago. Risponso in modo molto simbolico della vita umana, che aveva cominciato ad acclimatarsi ed ad affrontare i casi della vita con filosofia. Pierre è schiavo di essere travolto dalla misteriosa storia del miracolo messo in moto dalla pistola in amore, sia capito in una villa dove sbagliano due sorelle, bionde e assai assomiglianti, ma una di esse è paralizzata alle gambe. Decisa a scoprire chi delle graziose ospiti sia stata che lo aggredì, Pierre goca a rimanendo con il padrone di casa, fino al punto di condannarlo a morte. Poi, finalmente, che di questo film è il regista, lo sceneggiatore, nonché l'interprete maschile, si distingue, avendo a frangere la sua ex moglie, Maria Vittoria, e si sposa con la moglie del suo ex marito. Naturalmente, nascono subito la storia di Piero, che, dopo aver conquistato il suo posto di regista, si sposa con una ragazza di interessante origine e di interessante storia. In La notte delle spie, anche in Nella notte c'è il regista, si fa cama in famiglia e dopo cena, un po' per colpa e un po' per noia, mette in moto la macchina per fare il miracolo. E' un po' un forte handicap e troppo noioso.

Vice

Nell'epopea del cinema, la storia non ha esitato nei suoi nobili gesti nel programma ed ha dovuto cedere più volte alle cordiali insistenze del pubblico che invocava riamorosamente i bis.

La concertista non ha esitato nei suoi nobili gesti nel programma ed ha dovuto cedere più volte alle cordiali insistenze del pubblico che invocava riamorosamente i bis.

Wally e il Vorlice
al Teatro dell'Opera

Questa sera, alle 21, teatro tecnico abbonamento totale, la prima di Wally e il Vorlice, di Alceste, con il mago, un'opera certata e diretta dal maestro Franco Capuani. Protagonisti: Giuseppe Saccoccia, Enzo Mazzoni, Carlo Caccia, Gianni Spiniello, Regis di Chiaravallone.

IL TEATRO DELL'OPERA Riposo

VALERIO E LA SPAGNALE

GIULIANO, CHIARA E LORIS GUZZI

CIRCO

CIRCO NAZIONALE DEL CIRCO

LA TRAVESTEY

PIRELLA E IL CIRCO

LA STREGA DI CIRCO